

Mittente	Ottani Filippo	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	2/1/1672	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	Potenza di dio, doppio tanti mesi di divota aspettazione		
Contenuto	Dopo mesi d'attesa, Ottani risente finalmente l'Aprosio in merito al cui indugio aveva chiesto spiegazioni anche al dott. Lorenzo Legati. Lo scrivente riferisce d'aver inviato a suo tempo al suo corrispondente gli auguri di buone feste "con le stesse del sig. don Ippolito [Antonio Grazioli]. Ha poi chiesto [evidentemente su sollecitazione dell'Aprosio] a don Ippolito di ricordarsi, nelle sue 'Vigilie poetiche', del sig. Giovan Nicolò Cavana: don Ippolito se ne sente onorato, e perciò ringrazia, e assicura che l'Aprosio ne resterà servito. Segue un riferimento alla 'Biblioteca aprosiana' [di prossima uscita: A. Aprosio, 'La biblioteca aprosiana ...', Bologna, Manolesi, 1673]. Ottani verga infine, nel postscriptum, due sonetti in onore della Vergine: il primo intitolato 'Per l'Immacolata Concezione. Parallelo fra l'Arca del testamento e l'Arca Mistica Maria' (incipit: Passa l'Arca famosa, ove si asconde); il secondo "Sopra la Natività della Vergine" (incipit: Ecco nata Maria parto sì degno).		
Fonte	G. L. Bruzzzone, Ventidue lettere di Filippo Ottani, letterato e pittore seicentesco, "Atti e memorie. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna", 57 (2006), pp. 229-260, pp. 239-241 (lettera IV)		
Compilatore	Giulietti Renato		